

Codice A1604A

D.D. 18 luglio 2016, n. 256

Rimborso quote canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate alla Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 21.854,00 sul capitolo 195791/2016 (Impegno delegato 3943/2016).

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto il Regolamento Regionale 15/R del 6 dicembre 2004 sulla Disciplina dei canoni per l'uso di acqua pubblica, che demanda al Dirigente della Direzione Regionale competente il compito di accertare il diritto al rimborso e quantificare la relativa somma da liquidare;

preso atto che sono pervenute al Settore Tutela delle Acque le istanze di rimborso da parte dei soggetti di cui all'elenco allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante;

verificato, a seguito dei controlli effettuati, che i soggetti contemplati nell'allegato hanno versato importi in eccesso a quanto dovuto;

atteso che, ai sensi dell'art. 13 del predetto regolamento 15/R/2004, il rimborso delle somme versate in eccesso è effettuato d'ufficio o su istanza dell'interessato;

atteso che tale spesa è imputabile sul capitolo 195791/2016 "Restituzione di somme indebitamente versate alla Regione";

visto l'impegno delegato n. 3943/2016 per l'importo di € 21.854,00 effettuato dal Settore Ragioneria della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio a favore della Direzione A16 sul capitolo di spesa n. 195791/2016 per il rimborso delle somme indebitamente versate alla Regione dai soggetti contemplati nell'elenco allegato alla presente determinazione dirigenziale;

vista la nota prot. n. 17340/A16000 del 28.06.2016 con la quale il Vicario della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio autorizza il Settore Tutela delle Acque ad utilizzare la somma di € 21.854,00 sopra citata;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018"

vista la deliberazione di Giunta regionale n 3 –3122 del 11 aprile 2016 avente ad oggetto: “Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unita' di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione”.

vista la D.G.R n. 1 – 3185 del 26 aprile 2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 - Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 - Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di rimborsare ai soggetti di cui all’elenco allegato, parte integrante della presente determinazione dirigenziale, secondo gli importi a ciascuno spettanti, la complessiva somma di € 21.854,00 (*ventunmilaottococinquantaquattro/00*);
- di impegnare la spesa di € 21.854,00 sul capitolo 095791/2016;

Transazione elementare: Missione 01 - Programma 03

- Conto finanz. U.1.10.99.99.999
- Cofog 01.3
- Transaz. Unione Eur. 8
- Ricorrente 4
- Perimetro sanitario 3

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto trattasi di rimborso di quote canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate.

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal “Piano triennale di prevenzione della corruzione” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1 - 1518 del 4 giugno 2015 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto di legittimità del Direttore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Paolo Mancin